



COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

Settore 1 AA.GG.

Piano Tariffario

Anno 2026

Premessa

La “Legge di Stabilità 2014” (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l’Imposta Unica Comunale (Art.1 - Comma 639 L. 147/2013).

Nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.

Con l’emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani - nel rispetto del principio “chi più inquina più paga” sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE.

Con l’adozione dei criteri stabiliti dal su citato D.P.R. n. 158/1999, l’elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all’impianto strutturale dell’utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell’attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall’esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell’utenza. In particolare, l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Successivamente, con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) al comma 738 dell’art. 1, è stata abolita, con decorrenza dal 01/01/2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

La presente relazione illustra gli aspetti relativi all’applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) quali:

- platea di utenza reale e potenziale sulla base di quanto riscontrato nella banca dati TARI;
- sulla base dei dati storici, la percentuale di ripartizione delle entrate tra le diverse categorie di utenza domestica - Ud (Ud0 – Ud1) - e utenza non domestica – Und;
- sulla base dei costi rivenienti dal Piano Finanziario e della ripartizione delle entrate tariffarie tra le varie categorie di utenza, le tariffe medie praticate;
- il programma delle entrate tariffarie, inteso come scadenze di pagamento da parte dell’utenza;
- sulla base di quanto disposto dal Regolamento che istituisce e disciplina la Tassa sui rifiuti nel territorio del Comune di Carmiano, le possibili agevolazioni tariffarie da praticare all’utenza.

CATEGORIE DI UTENZA

Categorie di Utenza

Le categorie di utenza, così come individuate nel D.P.R. 158/99 e dal citato Regolamento TARI sono le seguenti:

Ud – Utenza domestica

- **Ud0** – Utenza domestica residenziale individuata come prima abitazione dove risiede o è domiciliato un nucleo famiglia così come risulta presso l'Anagrafe dei residenti del Comune di Carmiano.
- **Ud1** – Utenza domestica residenziale individuata come seconda abitazione o abitazione, struttura residenziale adibita ad uso stagionale, periodico e/o non continuativo e alloggi a disposizione dei cittadini residenti all'estero.

Und – Utenza non domestica

<i>Numero categoria</i>	<i>Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti</i>
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Associazioni o istituzioni con finalità assistenziali; Associazioni o istituzioni politiche; Associazioni o istituzioni culturali; Associazioni o istituzioni sindacali; Associazioni o istituzioni previdenziali; Associazioni o istituzioni sportive senza bar ristoro; Associazioni o istituzioni benefiche; Associazioni o istituzioni tecnico-economiche; Associazioni o istituzioni religiose; Scuole da ballo; Sale da gioco; Sale da ballo e da divertimento; Musei e gallerie pubbliche e private; Scuole pubbliche di ogni ordine e grado; Scuole parificate di ogni ordine e grado; Scuole private di ogni ordine e grado; Scuole del preobbligo pubbliche; Scuole del preobbligo private; Aree scoperte in uso; Locali dove si svolgono attività educative; Centri di istruzione e formazione lavoro
02. Cinematografi e teatri	Cinema; Teatri; Aree scoperte cinema teatri musei ecc.; Locali destinati a congressi convegni.
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Autorimesse in genere; Aree e tettoie destinate ad uso parcheggio; Ricovero natanti e deposito mezzi linee trasporto urbano; Aree scoperte in uso a depositi autoveicoli e natanti; Aree e tettoie destinate ad uso depositi caravans ecc.; Aree e tettoie destinate ad uso impianti lavaggio; Magazzino deposito in genere senza vendita; Magazzini deposito di stoccaggio; Aree scoperte di magazzini, depositi e stoccaggio.
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Campi da calcio; Campi da tennis; Piscine; Bocciodromi e simili; Palestre ginnico sportive; Locali o aree destinate a qualsiasi attività sportiva; Distributori carburanti; Aree scoperte distributori carburante; Campeggi;
05. Stabilimenti balneari	Stabilimenti balneari
06. Esposizioni, autosaloni	Saloni esposizione in genere; Gallerie d'asta
07. Alberghi con ristorante	Attività ricettive in residenze rurali (con ristorante); agriturismo con ristorante e pernottamento
08. Alberghi senza ristorante	Ostelli per la gioventù; Foresterie; Alberghi diurni e simili; Alberghi; Locande; Pensioni; Affittacamere e alloggi; Residences; Case albergo; Attività ricettive in residenze rurali (senza ristorante); Bed and Breakfast; Aree scoperte in uso

09. Case di cura e riposo	Soggiorni anziani; Case di cura e riposo; Case per ferie; Colonie; Caserme e carceri; Collegi ed istituti privati di educazione; Collettività e convivenze in genere; Aree e locali con ampi spazi adibiti a caserme
10. Ospedali	Ospedali
11. Uffici, agenzie	Enti pubblici; Amministrazioni autonome Stato ferrovie, strade, monopoli; Uffici assicurativi; Uffici in genere; Autoscuole; Laboratori di analisi; Agenzie funebri; Agenzie di viaggio; Ricevitorie lotto totip totocalcio; Internet point; Strutture sanitarie pubbliche e private servizi amministrativi; Emittenti radio tv pubbliche e private
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	Istituti bancari di credito; Istituti assicurativi pubblici; Istituti assicurativi privati; Istituti finanziari pubblici; Istituti finanziari privati; Studi legali; Studi tecnici; Studi ragioneria; Studi sanitari; Studi privati
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Librerie; Cartolerie; Bazar; Abbigliamento; Pelletterie; Pelliccerie; Elettrodomestici; Materiale elettrico; Apparecchi radio tv; Articoli casalinghi; Giocattoli; Colori e vernici; Articoli sportivi; Calzature; Sementi e prodotti agricoli e da giardino; Mobili; Materiale idraulico; Materiale riscaldamento; Prodotti di profumeria e cosmesi; Esercizi commerciali in genere minuto/ingrosso con o senza vendita; Aree scoperte in uso; Negozi di mobili e macchine per uffici; Negozi vendita ricambi ed accessori per auto e natanti; Attività all'ingrosso con attività previste nella classe e similari
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Edicole giornali; Magazzini grande distribuzione vendita al minuto no alimentari; Tabaccherie; Farmacie; Erboristerie; Articoli sanitari; Articoli di odontotecnica; Negozi vendita giornali; Locali vendita all'ingrosso per le attività comprese nella classe e similari
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Gioiellerie e Orologerie; Pietre e metalli preziosi; Antiquariato; Negozi di filatelia e numismatica; Aree scoperte in uso negozi ecc.; Ceramica; Vetri e specialità veneziane; Strumenti musicali; Bigiotterie; Dischi e videocassette; Tessuti; Articoli di ottica; Articoli di fotografia; Negozi mercerie e filati; Locali deposito materiali edili, legnami ecc. vendita; Attività di vendita ingrosso per le attività comprese nella classe e similari
16. Banchi di mercato beni durevoli	Locali e aree mercati beni non alimentari; Aree scoperte in uso; Banchi di beni non alimentari; Centro tatuaggi
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Istituti di bellezza, sauna, massaggi, cure estetiche ecc.; Parrucchieri e barbieri; Attività scoperte in uso negozi barbiere alberghi diurni
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Elettricista; Negozi pulitura a secco; Laboratori e botteghe artigiane; Attività artigianali escluse quelle indicate in altre classi; Falegnamerie; Legatorie; Marmista; Riparatori elettrodomestici e simili; Aree scoperte in uso
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Autofficine; Carrozzerie; Elettrauto; Officine in genere; Aree scoperte in uso
20. Attività industriali con capannoni di produzione	Stabilimenti industriali
21.	Attività artigianali di produzione beni specifici (ad esempio laboratori

Attività artigianali di produzione beni specifici	pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratori di produzione; serigrafia, copisteria, tipografia, sartorie, calzolai, carpentieri, autodemolizioni, tornitori, tappezzeri con laboratorio di produzione, legatorie, maglifici, laboratori odontotecnici, timbrifici, vetrerie)
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Ristoranti; Rosticcerie; Trattorie; Friggitorie; Self service; Pizzerie; Tavole calde; Agriturismo senza pernottamento; Osterie con cucina; Attività rientranti nel comparto della ristorazione; Aree scoperte in uso
23. Mense, birrerie, amburgherie	Mense popolari; Refettori in genere; Mense; Birrerie; Osterie senza cucina; Amburgherie
24. Bar, caffè, pasticceria	Bar; Caffè; Bar pasticcerie; Bar gelaterie; Aree scoperte in uso; Gelaterie senza produzione; Pasticcerie senza produzione
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Negozi confetterie e dolci in genere; Negozi generi alimentari; Panifici; Latterie; Macellerie; Salumerie; Pollerie; Supermercati alimentari e simili con vendita minuto/ingrosso; Bottiglierie, vendita vino; Aree scoperte in uso negozi generi alimentari; Locali vendita ingrosso generi alimentari
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	Plurilicenze alimentari e/o miste, consorzio agrario, articoli per l'agricoltura, negozi per animali, vendita di sementi e/o; fertilizzanti e simili
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Negozi di frutta e verdura; Pescherie; Pizza al taglio, Piadinerie, Kebab; Aree scoperte in uso; Negozi di fiori; Locali vendita serre
28. Ipermercati di generi misti	Ipermercati di generi misti
29. Banchi di mercato generi alimentari	Banchi a posto fisso nei mercati di generi alimentari; Posteggi di generi alimentari; Aree scoperte in uso; Banchi di generi alimentari
30. Discoteche, night club	Night clubs; Ritrovi notturni con bar ristoro; Clubs privati con bar ristoro

Si precisa che in caso di utenza non precisamente definita si applica il principio dell'assimilabilità dell'attività alla categoria di utenza maggiormente rispondente.

Numero di Utenze per Categoria

Il numero di utenze per categoria è riportato nelle seguenti tabelle. I dati riportati sono aggiornati al 20 Luglio 2026.

Utenze Domestiche

Nr. componenti	Nr. utenze con nr. componenti	Superficie mq
1	1585	212.585,00
2	1481	219.838,00
3	1870	255.664,00
4	729	105.620,00
5	153	22.343,00
6+	34	5.449,00
Totale	5.852	821.499,00

Utenze Non Domestiche

UND	Categoria Utenza	n° Utenze	superficie mq
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	56	8056
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	71	12708
20400	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	354
20600	Esposizioni, autosaloni	28	5710
20700	Alberghi con ristorante	1	280
20800	Alberghi senza ristorante	5	521
20900	Case di cura e riposo	3	1270
21000	Ospedali	1	430
21100	Uffici e agenzie	73	5893
21200	Banche, istituti di credito e studi professionali	98	7819
21300	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	85	12553
21400	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1298
21500	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	660
21700	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	42	3202
21800	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	5195
21900	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	26	3900
22000	Attività industriali con capannoni di produzione	12	4487
22100	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	9388
22200	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	20	3497
22300	Mense, birrerie, amburgherie	4	375
22400	Bar, caffè, pasticceria	20	2203
22500	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	40	6097
22600	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	95
22700	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	15	1952
	TOTALI	697	97.943,00

Stima potenziale evasione

L'accertamento dell'evasione residua è tuttora in corso, ma comunque in linea con le previsioni dei precedenti piani tariffari.

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE

La ripartizione delle entrate tariffarie tra le varie categorie di utenza è fissata secondo criteri razionali ed in relazione alla effettiva incidenza sui servizi delle categorie stesse.

Per l'anno 2026 la ripartizione delle entrate sarà pari a:

- **Utenze domestiche Ud (Ud0 + Ud1) = 81,50%;**
- **Utenze non domestiche Und = 18,50%**

RIPARTIZIONE PRODUZIONE RIFIUTI

Per il calcolo delle tariffe delle varie categorie di utenza (Ud e Und), è necessario conoscere la produzione totale di rifiuti delle categorie stesse. Così come in altre realtà, la ripartizione della produzione si farà sulla base dei coefficienti di potenziale produzione. La produzione annua complessiva utilizzata ai fini dei calcoli è pari a **5.020 tonnellate**, sulla base della banca dati utenze tariffa e in base ai coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti scelti tra quelli di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/99, ha la seguente ripartizione percentuale:

- **Ud = 81,50%**
- **Und = 18,50%**

COMPOSIZIONE TARIFFARIA

Nelle tabelle che seguono sono riportati i calcoli inerenti alle tariffe medie che si praticheranno all'utenza nell'anno 2026. Esse sono calcolate in ragione della categoria di utenza, dei coefficienti di calcolo che si possono scegliere, della ripartizione delle entrate tra categorie di utenza, delle eventuali riduzioni per determinate categorie di utenza, del grado di copertura delle entrate tariffarie rispetto al costo totale dei servizi. Il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026, ammonta ad **€ 2.382.800,00** (al netto del tributo TEFA e delle componenti perequative definite e quantificate da ARERA, e comprensivo dei costi per le attività fuori perimetro), di cui €. 1.500.728 quale componente variabile ed €. 882.072 quale componente fissa. La copertura integrale del costo complessivo del servizio è a carico dell'utenza.

UTENZE DOMESTICHE 2026

Descrizione	Ka	Kb	Tariffa parte fissa €/mq	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
NUCLEO FAMILIARE 1	0,81	0,80	0,7763	105,2014
NUCLEO FAMILIARE 2	0,94	1,80	0,9009	236,7032
NUCLEO FAMILIARE 3	1,02	2,05	0,9775	269,5786
NUCLEO FAMILIARE 4	1,09	2,20	1,0446	289,3039
NUCLEO FAMILIARE 5	1,10	2,90	1,0542	381,3551

NUCLEO FAMILIARE 60+	1,06	3,40	1,0159	447,106
----------------------	------	------	--------	---------

UTENZE non DOMESTICHE 2026

Codice	Descrizione	Kc	Tariffa Parte fissa €/Mq	Kd	Tariffa Parte variabile €/Mq	Tariffa Totale €/Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,63	0,964	5,5	1,6507	2,6147
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,5049	2,9	0,8704	1,3753
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,6732	3,9	1,1705	1,8437
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,1323	6,55	1,9658	3,0981
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,5355	3,1	0,9304	1,4659
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,8722	5,04	1,5126	2,3848
7	Alberghi con ristorante	1,21	1,8514	9,6	2,8812	4,7326
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,3006	7,5	2,2509	3,5515
9	Case di cura e riposo	1,09	1,6678	9,62	2,8872	4,555
10	Ospedali	1,43	2,188	12,6	3,7816	5,9696
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	1,7902	10,3	3,0913	4,8815
12	Banche e istituti di credito	0,79	1,2088	6,93	2,0799	3,2887
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri Beni durevoli	1,13	1,729	9,9	2,9712	4,7002
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,25	1,9126	9,3	2,7912	4,7038
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	1,3924	8	2,401	3,7934
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,8208	10,45	3,1364	4,9572
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	1,19	1,8208	10,45	3,1363	4,9571
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	1,5913	9,11	2,7341	4,3254
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,24	1,8973	8,5	2,5511	4,4484
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	1,4383	8,25	2,476	3,9143
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,4077	8,11	2,434	3,8417
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4	5,2023	29,93	8,9828	14,1851
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	3,0602	11,2	3,3614	6,4216
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	3,917	22,5	6,7528	10,6698
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,56	2,3869	13,7	4,1117	6,4986
26	Plurilicenze alimentari/o miste	1,56	2,3869	13,77	4,1327	6,5196
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	4,42	6,763	38,93	11,6839	18,4469
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,5247	14,53	4,3608	6,8855
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	5,1258	29,5	8,8537	13,9795
30	Discoteche, nightclub	0,77	1,1782	6,8	2,0409	3,2191

SIMULAZIONI

Utenze domestiche

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	1	182,83	194,57	-11,74	-6,03%
ud0	150	1	221,65	217,81	3,83	1,76%
ud0	200	1	260,46	241,05	19,41	8,05%

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	2	326,79	320,51	6,29	1,96%
ud0	150	2	371,84	347,48	24,36	7,01%
ud0	200	2	416,88	374,45	42,44	11,33%

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	3	367,33	362,12	5,21	1,44%
ud0	150	3	416,20	391,39	24,82	6,34%
ud0	200	3	465,08	420,65	44,43	10,56%

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	4	486,78	492,59	6,89	-1,18%
ud0	150	4	539,49	524,15	6,26	2,93%
ud0	200	4	592,20	555,71	5,64	6,57%

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	5	486,78	492,59	-5,82	-1,18%
ud0	150	5	539,49	524,15	15,33	2,93%
ud0	200	5	592,20	555,71	36,48	6,57%

UT	mq	comp	Netto 2026	Netto 2025	diff. netto	% su netto
ud0	100	6	548,70	564,34	-15,64	-2,77%
ud0	150	6	599,49	594,75	4,74	0,80%
ud0	200	6	650,29	625,16	25,13	4,02%

Utenze non domestiche

categoria	mq	Netto 2026	Netto 2025	diff. Netto	% su Netto
101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	100	261,5	256,2	5,30	2,07%
102					
103 Autorimesse e magazzini senza	100	184,4	181,0	3,34	1,84%

alcuna vendita diretta					
104 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	100	309,8	304,1	5,67	1,86%
105 Stabilimenti balneari	0				
106 Esposizioni, autosaloni	100	238,5	234,1	4,40	1,88%
107 Alberghi con ristorante	100	473,3	457,3	15,98	3,49%
108 Alberghi senza ristorante	100	355,2	348,5	6,66	1,91%
109 Case di cura e riposo	100	455,5	447,0	8,53	1,91%
110 Ospedali	100	597,0	585,7	11,31	1,93%
111 Uffici, agenzie, studi professionali	100	488,2	478,8	9,31	1,94%
112 Banche ed istituti di credito	100	328,9	322,4	6,45	2,00%
113 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	100	470,0	460,7	9,28	2,01%
114 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100	470,4	450,1	20,24	4,50%
115 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	379,3	372,0	7,32	1,97%
116 Banche di mercato beni durevoli	100				
117 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	100	495,7	486,1	9,63	1,98%
118 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	432,5	424,0	8,55	2,02%
119 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	444,8	433,3	11,58	2,67%
120 Attività industriali con capannoni di produzione	100	391,4	383,8	7,64	1,99%
121 Attività artigianali di produzione beni specifici	100	384,2	376,9	7,26	1,93%
122 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	100	1418,5	1391,4	27,08	1,95%
123 Mense, birrerie, amburgherie	100	642,2	638,1	4,02	0,63%
124 Bar, caffè, pasticceria	100	1067,0	1046,4	20,59	1,97%
125 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	100	649,9	637,3	12,61	1,98%
126 Plurilicenze alimentari e/o miste	0				
127 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	100	1844,7	1809,6	35,07	1,94%

PROGRAMMA ENTRATE TARIFFARIE

Per l'anno 2026 la Tassa sui rifiuti dovrà essere versata in tre rate con scadenza:
 acconto prima rata: **31 ottobre 2026** (con esclusione dei soggetti identificati quali beneficiari del "Bonus Sociale Rifiuti" già destinatari di rata di acconto)

acconto seconda rata: **30 novembre 2026**
saldo: **31 dicembre 2026**
con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di novembre 2026.

AGEVOLAZIONI – PENALIZZAZIONI

Le possibili agevolazioni tariffarie da praticare all'utenza sono disciplinate dal Regolamento in vigore che disciplina la Tassa sui Rifiuti (TARI).

Sull'importo della Tassa sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. L.vo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché le componenti perequative definite e quantificate da ARERA a livello nazionale.